

100.

*Gallio an Malaspina**Rom, 1581 Juni 3*

Jurisdiktionsstreit zwischen Salzburg und Erzherzog Karl. Ablehnung der Bitte des Stiftes St. Lambrecht um päpstliche Hilfe zur Schuldzahlung. Aufnahme eines konvertierten Prädikanten und des Neffen P. Possevinos ins päpstliche Kolleg in Graz. Verwendung der von P. Possevino übergebenen Gelder.

Arch. Vat. Nunz. Germ. 14, f. 44^r—45^v, Minute.

Ho visto quel che V. S. mi scrive per la sua di 7 del passato,¹⁾ et quanto a li partiti che propone per accommodar le differenze fra S. A. et l'arcivescovo di Salzburgh, S. St^à dice che quando non si possa far di meglio (nel che ella deve usar ogni possibile diligenza, non essendoci ragione alcuna, perché S. A. s'habbi a impacciare de le cose temporali, che dependono da le chiese), si contenterà la St^à S. che per manco male le dette differenze si compongano secondo la forma proposta da V. S. Et perché il p. Possevino ne le lettere, che mi ha scritte di costì, mette in consideratione di mandar una persona privata appresso l'arcivescovo di Salzburgh, che in nome di N. S. trattasse unione et accordo con S. A.,²⁾ dice S. St^à che quando V. S. giudichi ciò necessario, potria mandarci il p. provinciale, o trovandosi egli in visita, il p. predicatore de' Gesuiti costì,³⁾ che intendemo l'uno et l'altro esser attissimo, acciò dimorasse un mese o dui col detto arcivescovo per tirar questo negotio a perfettione. Siché lei potrà in ciò risolvere et essequire quel che giudicherà più espediente, ché il tutto a la prudenza sua si rimette.

A N. S. è parso strano d'intendere per le lettere, che l'abbate et monaci di S. Lamperto gli hanno scritte, che un monastero tanto opulento, com' è quello, sia ridotto in sì gran miseria, che habbi bisogno de li aiuti di S. St^à per sostentarsi, et se non fusse la buona opinione che si ha del detto abbate et la relatione che V. S. ne fa, si potria dubitare che ciò avvenisse per il mal governo.⁴⁾ Hora S. B^{ne} dice che V. S. gli risponda che la St^à S. è così aggravata da le spese ordinarie et

¹⁾ Nr. 89.

²⁾ Nr. 85, S. 229 und S. 235.

³⁾ Siehe Nr. 111, S. 311 f.

⁴⁾ Diesbezügliches befürwortendes Schreiben des Erzbischofs von Salzburg vom 6. April 1581 (Arch. Vat. Nunz. Germ. 91, f. 251^r—252^r). Vgl. Nr. 63, S. 181, und Nr. 89, S. 246.